



Politica di coesione da 378 miliardi di euro in funzione per dare uno stimolo alle regioni dell'UE

La **Politica di coesione** è la principale politica di investimento dell'UE, che rappresenta circa un terzo del bilancio comunitario. Il suo **obiettivo** è ridurre le disparità economiche, sociali e territoriali all'interno dell'UE. Grazie a diverse flessibilità temporanee dedicate, la Politica di coesione ha anche aiutato le regioni dell'UE ad affrontare le conseguenze delle maggiori crisi dell'Unione, la pandemia di Covid 19 e l'aggressione russa all'Ucraina.

L'adozione delle **decisioni** necessarie per l'avvio del periodo di programmazione della politica di coesione 2021-2027 è stata completata, consentendo agli Stati membri di accelerare l'investimento di un importo totale di 378 miliardi di euro per promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'UE. Queste decisioni comprendono più di **380 programmi regionali e tematici** che renderanno operativi gli investimenti sul campo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), del Fondo Sociale Europeo + (FSE+), del Fondo di coesione e del Fondo per la Transizione Giusta (JTF). Nei prossimi anni, di fronte alle trasformazioni geopolitiche, la Politica di coesione rimarrà fondamentale per garantire uno sviluppo armonioso e sostenibile dell'Europa attraverso iniziative guidate da partenariati, con maggior sostegno ai territori più vulnerabili, la realizzazione delle priorità dell'UE in stretta sinergia con le altre politiche e gli altri strumenti nazionali e dell'Unione e, infine, attraverso l'adattabilità alle sfide emergenti e inattese. Inoltre, quello di ridurre le disparità economiche, sociali e territoriali tra le regioni dell'UE e accelerare la convergenza delle regioni e degli Stati membri continuerà ad essere l'obiettivo della Politica di Coesione.

European Green Deal

Con oltre **92 miliardi di euro**, i nuovi programmi della Politica di coesione svolgeranno un ruolo fondamentale nel sostenere il Green Deal europeo. Gli investimenti promuoveranno, ad esempio, la **ristrutturazione** ad alta efficienza energetica degli edifici pubblici e multiresidenziali, un maggior impiego delle **energie rinnovabili**, un maggiore adattamento ai **cambiamenti climatici**, un'**economia circolare** e la **protezione** della natura e della biodiversità. Inoltre, gli "investimenti verdi" avranno lo scopo di promuovere una **mobilità** rispettosa del clima grazie a miglioramenti nell'ambito dei collegamenti ferroviari, della mobilità urbana sostenibile e della mobilità ciclistica.

Una parte importante di questi investimenti sosterrà anche il raggiungimento degli obiettivi di **REPowerEU**, tra cui la decarbonizzazione e la transizione energetica attraverso, ad esempio, lo stoccaggio di energia e l'utilizzo dell'idrogeno. Da parte sua, il JTF contribuirà a realizzare una transizione climatica giusta per tutti grazie a **19 miliardi di euro** che saranno investiti in regioni che dipendono dai combustibili fossili o da attività ad alte emissioni

Transizione digitale

13,5 miliardi di euro saranno investiti per aiutare le regioni dell'UE a migliorare la loro connettività digitale. I programmi di coesione sosterranno a tale scopo la trasformazione digitale delle amministrazioni pubbliche con soluzioni TIC, servizi elettronici e applicazioni che aumenteranno la capacità di banda larga in Europa per i cittadini e le PMI. Di conseguenza, si prevede che circa 356.500 PMI saranno dotate di una banda larga ad alta capacità che fornirà servizi più veloci, più economici e migliori. Inoltre, oltre **34 miliardi di euro** sosterranno la ricerca e l'innovazione, favorendo lo sviluppo economico e la competitività delle regioni.

Società eque e inclusive

Una parte importante dei finanziamenti della Coesione riguarderà le sfide sociali, con **106 miliardi di euro** a sostegno dell'accesso all'assistenza sanitaria, all'istruzione e alla formazione.

Cooperazione oltre i confini

Interreg è uno degli strumenti chiave dell'UE a sostegno della cooperazione transfrontaliera. Con un budget di **10,1 miliardi di euro** per **86 programmi**, Interreg sosterrà la **cooperazione** tra le regioni di confine, i cittadini e gli attori economici, aiutandoli ad affrontare le sfide comuni e a trovare soluzioni condivise in settori quali la salute, l'ambiente, la ricerca, l'istruzione, i trasporti e l'energia sostenibile. Per la prima volta, i fondi sono dedicati a migliorare la cooperazione delle regioni ultraperiferiche dell'UE con i Paesi limitrofi, per stimolare gli scambi economici e lo sviluppo economico reciproco.

Altrettanto importante è il fatto che il programma **PEACE PLUS**, finanziato dal FESR, continuerà a sostenere la pace e la riconciliazione tra le contee di confine dell'Irlanda e dell'Irlanda del Nord e la cooperazione Nord-Sud nell'ambito dell'Accordo del Venerdì Santo, fondamento del processo di pace in Irlanda del Nord.

Inoltre, con un importo totale di **665 milioni di euro**, sei programmi Interreg sosterranno la cooperazione con l'Ucraina e la Moldavia. **1,1 miliardi di euro** nell'ambito dei programmi di cooperazione Interreg NEXT miglioreranno anche la cooperazione con i Paesi partner lungo le frontiere esterne dell'UE.

FONTE e LINK al testo originale:

https://ec.europa.eu/regional_policy/whats-new/newsroom/27-01-2023-eur378-billion-cohesion-policy-up-and-running-to-boost-eu-s-regions_en?etrans=it